

# SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

---

## 6<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

---

### 141° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE 1991

(Pomeridiana)

---

**Presidenza del Presidente BERLANDA**

#### INDICE

##### **Disegni di legge in sede deliberante**

«Proroga delle funzioni della Commissione parlamentare di inchiesta sul caso della filiale di Atlanta della Banca nazionale del lavoro e sue connessioni» (**Doc. XXII, n. 16-bis**), d'iniziativa del senatore Acquarone e di altri senatori

##### **(Discussione e approvazione)**

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione* . Pag. 2, 3  
GAROFALO (*Com.-PDS*) ..... 2

---

---

*I lavori hanno inizio alle ore 15,40.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**«Proroga delle funzioni della Commissione parlamentare di inchiesta sul caso della filiale di Atlanta della Banca nazionale del lavoro e sue connessioni» (Doc. XXII, n. 16-bis), d'iniziativa del senatore Acquarone e di altri senatori (Discussione e approvazione)**

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Proroga delle funzioni della Commissione parlamentare di inchiesta sul caso della filiale di Atlanta della Banca nazionale del lavoro e sue connessioni», d'iniziativa dei senatori Acquarone, Bono Parrino, Carta, Covi, Ferraguti, Forte, Garofalo, Gerosa, Mantica, Margheri, Riva, Riz, Strik Lievers e Vitale.

Come ricorderete, di questa vicenda la nostra Commissione si occupò nell'agosto 1989, allorchè scoppiò il caso. Il 24 gennaio 1990 l'Assemblea ha istituito la Commissione parlamentare di inchiesta, che dovrebbe terminare i suoi lavori il 31 dicembre 1991.

La Commissione d'inchiesta ha svolto un lavoro proficuo e sta concludendo l'esame di alcuni testi prima di stendere la relazione.

L'articolo 1 della proposta in esame, sostituendo l'articolo 2 della delibera adottata dal Senato, stabilisce che: «La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro il termine della legislatura in corso presentando al Presidente del Senato della Repubblica una relazione sui risultati delle indagini e degli esami svolti».

A tale proposito, comunico che il Presidente del Senato, con lettera del 17 dicembre scorso, mi ha invitato a precisare alla Commissione che – conformemente alla prassi costante di entrambi i rami del Parlamento – con lo scioglimento delle Camere le Commissioni parlamentari d'inchiesta perdono i poteri ad esse conferiti dagli atti istitutivi. Resta pertanto inteso che, una volta intervenuto il decreto di scioglimento anticipato delle Camere, da quel momento la Commissione d'inchiesta dovrà astenersi da qualunque attività inquirente e procedere soltanto alla redazione della relazione finale.

Dichiaro aperta la discussione generale.

GAROFALO. Signor Presidente, il Gruppo comunista-PDS è favorevole alla proposta di proroga. In realtà i lavori della Commissione d'inchiesta volgono al termine, siamo nella fase di stesura della relazione finale. Dunque la proroga non sta a indicare uno stato arretrato dei lavori, ma solo l'esigenza di offrire il tempo utile per scrivere, discutere ed approvare la relazione conclusiva ovvero lo svolgimento di eventuali adempimenti connessi.

Naturalmente resta inteso che, ove intervenisse il decreto di scioglimento anticipato delle Camere, l'attività istruttoria cesserebbe.

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame e alla votazione dell'articolo unico.

Ne do lettura:

Art. 1.

1. L'articolo 2 della deliberazione adottata dal Senato della Repubblica il 19 febbraio 1991 è sostituito dal seguente:

«Art. 2. – La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro il termine della legislatura in corso presentando al Presidente del Senato della Repubblica una relazione sui risultati delle indagini e degli esami svolti».

Metto ai voti il disegno di legge nel suo articolo unico.

**È approvato.**

*I lavori terminano alle ore 15,55.*

---

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

*Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici*

DOTT. GIOVANNI DI CIOMMO LAURORA